
BOLLETTINO UNIONE MATEMATICA ITALIANA

GALLO GALLINA

Un teorema sul problema delle prove ripetute

Bollettino dell'Unione Matematica Italiana,
Serie 1, Vol. 11 (1932), n.4, p. 206–208.

Unione Matematica Italiana

<http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_1932_1_11_4_206_0>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

Un teorema sul problema delle prove ripetute.

Nota di GALLO GALLINA (a Pavia).

Sunto. - *Si dimostra che la probabilità che in n serie di m_1, m_2, \dots, m_n prove rispettive, un dato evento di probabilità elementare p si presenti complessivamente α volte, è uguale alla probabilità che lo stesso evento si presenti α volte in un'unica serie di $m_1 + m_2 + \dots + m_n$ prove.*

Il prof. C. LURQUIN, occupandosi in un suo recente lavoro ⁽¹⁾ della questione di determinare la probabilità che in n serie di m_1, m_2, \dots, m_n prove un dato evento si presenti cumulativamente α volte, stabilisce, con un ragionamento piuttosto laborioso, che *la probabilità che in due serie di m prove ciascuna un dato evento E si presenti cumulativamente α volte è uguale alla probabilità che lo stesso evento si presenti α volte in una serie unica di $2m$ prove*, e aggiunge che « considerando un numero anche poco elevato di serie di prove si va tosto ad urtare contro gravi difficoltà, tanto da poter dire che vi è impossibilità pratica a risolvere il problema in modo assolutamente generale ».

In questa breve Nota farò invece vedere come la risoluzione completa della questione si possa ottenere in modo semplicissimo, dimostrando il seguente

TEOREMA: *La probabilità che in n serie di m_1, m_2, \dots, m_n prove rispettive, un dato evento E , di probabilità elementare p , si presenti complessivamente α volte è uguale alla probabilità che lo stesso evento si presenti α volte in un'unica serie di $m_1 + m_2 + \dots + m_n$ prove.*

(1) C. LURQUIN, *Sur la probabilité cumulative*, « Mathesis », vol. XLVI, pag. 125, Paris, 1932.

Considero dapprima il caso in cui si abbiano due sole serie di m_1 e m_2 prove. La probabilità che in esse l'evento E si presenti complessivamente α volte è:

$$\begin{aligned} P(\alpha; m_1, m_2) &= \sum_{k=0}^{\alpha} \binom{m_1}{k} p^k q^{m_1-k} \binom{m_2}{\alpha-k} p^{\alpha-k} q^{m_2-\alpha+k} = \\ &= \sum_{k=0}^{\alpha} \binom{m_1}{k} \binom{m_2}{\alpha-k} p^{\alpha} q^{m_1+m_2-\alpha}, \end{aligned}$$

dove $q = 1 - p$. Ma d'altra parte è noto ⁽¹⁾ che:

$$\sum_{k=0}^{\alpha} \binom{m_1}{k} \binom{m_2}{\alpha-k} = \binom{m_1+m_2}{\alpha};$$

quindi:

$$P(\alpha; m_1, m_2) = \binom{m_1+m_2}{\alpha} p^{\alpha} q^{m_1+m_2-\alpha} = P(\alpha; m_1+m_2),$$

cioè la probabilità che in due serie di m_1 e m_2 prove l'evento E si presenti complessivamente α volte è uguale alla probabilità che lo stesso evento si presenti α volte in un'unica serie di $m_1 + m_2$ prove.

Ciò premesso, applico il principio dell'induzione completa e faccio vedere che, supponendo il teorema da dimostrarsi vero per $n-1$ serie di m_1, m_2, \dots, m_{n-1} prove, cioè supponendo che si abbia:

$$(1) \quad P(\alpha; m_1, m_2, \dots, m_{n-1}) = P(\alpha; m_1 + m_2 + \dots + m_{n-1}),$$

esso è necessariamente vero per n serie di m_1, m_2, \dots, m_n prove.

La probabilità infatti che nelle n serie di m_1, m_2, \dots, m_n prove l'evento E si presenti complessivamente α volte è:

$$P(\alpha; m_1, m_2, \dots, m_n) = \sum_{k=0}^{\alpha} P(k; m_1, m_2, \dots, m_{n-1}) \binom{m_n}{\alpha-k} p^{\alpha-k} q^{m_n-\alpha+k},$$

che, per la (1), si può scrivere:

$$P(\alpha; m_1, m_2, \dots, m_n) = \sum_{k=0}^{\alpha} P(k; m_1 + m_2 + \dots + m_{n-1}) \binom{m_n}{\alpha-k} p^{\alpha-k} q^{m_n-\alpha+k},$$

od anche:

$$P(\alpha; m_1, m_2, \dots, m_n) = \sum_{k=0}^{\alpha} \binom{m_1+m_2+\dots+m_{n-1}}{k} \binom{m_n}{\alpha-k} p^{\alpha} q^{m_1+m_2+\dots+m_n-\alpha}.$$

Ma, come già si è osservato ⁽¹⁾, è:

$$\sum_{k=0}^{\alpha} \binom{m_1+m_2+\dots+m_{n-1}}{k} \binom{m_n}{\alpha-k} = \binom{m_1+m_2+\dots+m_n}{\alpha}.$$

⁽¹⁾ Cfr. S. PINCHERLE, *Lezioni di Algebra complementare*, vol. II, pag. 15, Bologna, 1909.

perciò:

$$P(x; m_1, m_2, \dots, m_n) = \binom{m_1 + m_2 + \dots + m_n}{x} p^x q^{m_1 + m_2 + \dots + m_n - x} = \\ = P(x; m_1 + m_2 + \dots + m_n),$$

come appunto si voleva dimostrare.